

IL RAPPORTO DEL COMPAGNO ENRICO BERLINGUER AL COMITATO CENTRALE DELLA F.G.C.I.

Avanti giovani per la pace e il lavoro!

La battaglia salariale e le masse giovanili - Il problema dei disoccupati questione centrale - La partecipazione della gioventù alle lotte contadine - Allargare e rendere più fruttuoso il colloquio con la GIAC - Presenza e attività nei sindacati

Diemo qui la parte essenziale del rapporto pronunciato dal compagno Enrico Berlinguer al Comitato Centrale della F.G.C.I. sulla lotta per il lavoro per migliorare le condizioni di vita della gioventù lavoratrice.

L'attuale politica di riarmo del padronato italiano e del suo governo non fa che peggiorare ed aggravare le condizioni di disoccupazione, di miseria, di sfruttamento, in cui si trova la grande maggioranza della gioventù, rende sempre più difficile la sua esistenza e sempre più incerto il suo avvenire.

Il problema principale però, tra tutti quelli che saranno al centro delle prossime lotte sindacali, rimane per noi, rimane per tutta la gioventù, quello dell'occupazione.

Il problema principale però, tra tutti quelli che saranno al centro delle prossime lotte sindacali, rimane per noi, rimane per tutta la gioventù, quello dell'occupazione.

Il problema principale però, tra tutti quelli che saranno al centro delle prossime lotte sindacali, rimane per noi, rimane per tutta la gioventù, quello dell'occupazione.

Il problema principale però, tra tutti quelli che saranno al centro delle prossime lotte sindacali, rimane per noi, rimane per tutta la gioventù, quello dell'occupazione.

Il problema principale però, tra tutti quelli che saranno al centro delle prossime lotte sindacali, rimane per noi, rimane per tutta la gioventù, quello dell'occupazione.

Il problema principale però, tra tutti quelli che saranno al centro delle prossime lotte sindacali, rimane per noi, rimane per tutta la gioventù, quello dell'occupazione.



Enrico Berlinguer



I giovani sono stati all'avanguardia delle recenti lotte per la terra nel Lazio



Nelle fabbriche i giovani debbono prendere il loro posto nella lotta contro il super sfruttamento



Le forme di lotta



Le forme di lotta



La campagna per il tesseramento

Anche solo a considerare i salari medi giovanili, si ha, per esempio, che il salario di un giovane metalurgico va generalmente dalle 12 alle 17.000 lire mensili, il salario di un giovane tessile da 12.000 a 15.000 mensili, quello di un giovane bracciante da un massimo che quasi mai supera le 12.500 lire mensili ad un minimo di 5.000 lire e anche meno in molte regioni dell'Italia meridionale e delle isole.

Il problema principale però, tra tutti quelli che saranno al centro delle prossime lotte sindacali, rimane per noi, rimane per tutta la gioventù, quello dell'occupazione.

Il problema principale però, tra tutti quelli che saranno al centro delle prossime lotte sindacali, rimane per noi, rimane per tutta la gioventù, quello dell'occupazione.

Il problema principale però, tra tutti quelli che saranno al centro delle prossime lotte sindacali, rimane per noi, rimane per tutta la gioventù, quello dell'occupazione.